

LEADER



1.

Modelli  
organizzativi  
di LEADER



2.

Regole  
e strumenti



3.

LEADER  
tools



LA RETE DEI GAL  
DELL'ARCO ALPINO  
Finalità, organizza-  
zione e attività

BOZZA

## **LA RETE DEI GAL DELL'ARCO ALPINO**

**Finalità, organizzazione e attività**

**BOZZA**

## Premessa

La montagna rappresenta una realtà geografica economica e insediativa di straordinario rilievo per il nostro Paese. La regione alpina, in particolare, è composta da territori con andamenti demografici, sociali ed economici eterogenei e un'ampia diversità culturale e linguistica che si accompagna ad un'ampia varietà di sistemi di governance e tradizioni. Inoltre, l'area costituisce lo spazio di vita e di lavoro per la popolazione residente e una destinazione turistica che attrae ogni anno milioni di visitatori.

Le Alpi rappresentano un serbatoio d'acqua per l'Europa e sono note in tutto il mondo per la loro bellezza naturale, per i paesaggi variegati, per la ricchezza in termini di biodiversità e patrimonio culturale. Tutto ciò rende la regione alpina un territorio unico, con un potenziale di dinamicità importante, ma che deve far fronte a grandi sfide, quali:

- la globalizzazione economica, che richiede che il territorio si distingua per competitività e innovazione sviluppando la società della conoscenza e dell'informazione;
- i trend demografici, caratterizzati in particolare dagli effetti combinati dell'invecchiamento della popolazione e dei nuovi modelli d'immigrazione;
- i cambiamenti climatici e i loro potenziali effetti sull'ambiente, la biodiversità e le condizioni di vita dei suoi abitanti;
- le sfide energetiche su scala europea e mondiale, che consistono nel gestire e soddisfare la domanda in modo sostenibile, sicuro e accessibile a livello economico;
- la specifica posizione geografica in Europa, come regione di transito ma anche come area con caratteristiche geografiche e naturali uniche, che definiscono il quadro per tutti gli sviluppi futuri.

Sia per le specificità comuni ai territori montani che per la sua varietà e diversità culturale, le attività di cooperazione tra i territori montani divengono essenziali per favorire da un lato lo scambio di informazioni e buone pratiche e dall'altro, la nascita di una progettualità condivisa diretta a ridare al territorio montano un ruolo protagonista nell'ambito della strategia macro regionale.

È sulla base di questa considerazione che, nel corso del 2015, è stata istituita la Rete dei GAL dell'Arco Alpino. In termini specifici, la Rete è intesa come uno strumento diretto a favorire la collaborazione tra i territori dei GAL italiani e transfrontalieri e finalizzato a individuare una metodologia condivisa diretta a rafforzare la progettazione partecipata di sviluppo locale delle aree alpine.

Dai primi incontri realizzati con i GAL della Rete dell'Arco Alpino e dalla lettura delle loro strategie di sviluppo locale sono emersi alcuni fabbisogni principalmente riconducibili alla necessità di:

- rafforzare la capacity building dei GAL nella realizzazione di azioni di sistema sul territorio e attraverso una migliore integrazione dei fondi SIE esistenti
- favorire il confronto e la diffusione di informazioni fra i GAL del territorio alpino
- migliorare la visibilità del loro operato.

I GAL aderenti sono al momento 23 (2 di Bolzano, 1 del Friuli Venezia Giulia, 1 della Lombardia, 14 del Piemonte e 5 del Veneto).

## La Rete dei GAL dell'Arco Alpino: finalità, organizzazione e attività

### 1. Finalità e obiettivi

Come già accennato, l'esperienza maturata dai GAL alpini nella gestione degli interventi di sviluppo locale ha evidenziato la necessità di dare vita a un'attività di networking per stimolare l'avvio di nuove iniziative utili alla crescita di territori complessi e marginali quali sono quelli montani.

Sulla base di queste considerazioni, la Rete può essere considerata a tutti gli effetti una comunità di pratica diretta a favorire il confronto e lo scambio di esperienze, stimolare l'avvio di iniziative di cooperazione tra i territori e quindi a rafforzare la progettazione di interventi di sviluppo delle aree dell'alta montagna.

#### **Obiettivi, attività e azioni della Rete**

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Attività	Azioni
Rafforzare la progettazione di sviluppo locale	Costruire un sistema informativo di base	Costruire un base informativa relativa ai territori coinvolti	Studi e analisi
	Rafforzare la progettazione di cooperazione territoriale (artt. 35 e 96.3 Reg. 1303/2013, CTE)	Promuovere la partecipazione dei GAL e delle Istituzioni coinvolte nella gestione dei PSR a progetti di cooperazione territoriale, attraverso attività di supporto per la formazione di partenariati e le procedure amministrative durante la fase di presentazione delle candidature.	Animazione Assistenza tecnica
	Favorire l'integrazione dei fondi SIE (POR FESR e FSE, PO FEAMP)	Favorire la progettazione integrata con gli altri fondi SIE (focus CLLD, ITI) per un efficace raggiungimento degli obiettivi delle strategie di sviluppo dei GAL.	Animazione Assistenza tecnica
	Accrescere le conoscenze attraverso gli scambi di esperienze e le metodologie di lavoro	Formulare proposte di study visit su tematiche di interesse comune	Animazione
	Favorire la diffusione delle informazioni relative alla Rete dei GAL	Garantire la diffusione delle informazioni inerenti l'esperienza della Rete all'interno, a livello nazionale ed Europeo	Comunicazione

### 2. Composizione e funzionamento

Il funzionamento della Rete è organizzato nella seguente maniera:

- **Tavolo di coordinamento** composto da un GAL rappresentante per Regione/ Province coinvolte e da due rappresentanti della RRN. Il Tavolo concorda il programma annuale delle attività della Rete e il piano di comunicazione.
- **Segretariato tecnico** costituito da un gruppo di lavoro della RRN. Elabora le proposte di programma per il tavolo di partenariato, permette la realizzazione operativa delle attività (aspetti organizzativi, analisi, ...) coinvolgendo i GAL e facilita il flusso della comunicazione fra i GAL partecipanti alla Rete.

### 3. Azioni e attività della Rete dell'Arco Alpino nell'ambito delle attività della RRN

Ogni anno viene redatto un piano di lavoro articolato secondo lo schema seguente che riassume le azioni, le attività e i principali prodotti realizzati dalla Rete. Il seguente schema riassume le attività previste per il biennio 2017-2018 che sarà principalmente finalizzato a :

1. Implementare e consolidare il sistema informativo di base
2. Rafforzare la capacity building dei GAL
3. Comunicare l'attività dei GAL a sostegno dello sviluppo dell'alta montagna

#### **Attività e prodotti della Rete per il biennio 2017-2018**

<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Attività</b>	<b>Prodotti</b>
Implementare il sistema informativo di base	Attività di analisi per la realizzazione di una base informativa sistematizzata	Data set Rapporto
Rafforzare la capacity building	Analisi e ricognizione degli strumenti di cooperazione territoriale e delle relative azioni che interessano l'area dei GAL dell'Arco Alpino anche alla luce delle strategie macro regionali EUSALP e EUSAIR.	Repertorio
	Attività di supporto alla redazione di idee/proposte progettuali da candidare (ricerca partenariati, procedure amministrative)	Incontri/seminari informativi
	Analisi e ricognizione delle azioni/misure/interventi che possano contribuire a un efficace raggiungimento degli obiettivi delle strategie di sviluppo dei GAL dell'Arco Alpino (focus CLLS, ITI)	Idee/proposte progettuali
	Diffusione di buone pratiche Aggiornamenti/Formazione	Study visit Leader Twinning
Favorire la diffusione delle informazioni	Garantire la diffusione delle informazioni	Area Riservata nel Portale RRN Spazio dedicato alle informazioni relative alla Rete